

# EMERGENCY ASSISTANCE



## 3.3 Mini progetti

### 3. PORTINERIE SOCIALI




#### Il laboratorio delle piccole riparazioni sartoriali



Con l'iniziativa "portinerie sociali" si intende dare impulso allo sviluppo di **servizi collaborativi a vocazione sociale** improntati alla mutualità, alla condivisione di risorse, al *welfare* di comunità e all'economia circolare, utili a tutta la collettività ma, principalmente, a cittadini e a persone in condizione di svantaggio socio-economico.

E' in questo contesto che abbiamo sviluppato l'idea di avviare, all'interno del *One Stop Shop* [Via Don Morosini, 12-16], un **punto per le riparazioni e piccola sartoria**.

Questa attività sarà portata avanti da 2 donne (ex beneficiarie dei progetti di accoglienza, oggi S.A.I.) che lavorano - dopo una lunga formazione - all'interno dell'**Atelier Acanthus**. Acanthus è una sartoria sociale promossa e sostenuta dalla cooperativa sociale Astrolabio che si avvia nel 2011 a Latina con l'arrivo in Italia dei primi flussi migratori provenienti dal Nord Africa e dal



Negli anni successivi la sartoria sociale si incardina nell'ambito del progetto SPRAR del Comune di Latina (oggi S.A.I.) divenendo una esperienza di sartoria al femminile per favorire la crescita, la formazione ed un processo di *empowerment* delle donne accolte.

Numerosi sono stati i riconoscimenti che hanno indicato l'Acanthus come un modello virtuoso da seguire in materia di integrazione ed esempio di *good practies*. Nel settembre 2017 l'ANCI ha invitato Acanthus all'udienza concessa dal Santo Padre, Papa Francesco, all'Associazione dei Comuni Italiani e per tale speciale evento la nostra sartoria ha realizzato per il Pontefice un esclusivo turbante bianco.

Con questa iniziativa si vuole da un lato consentire ai cittadini dei quartieri individuati dal progetto di poter usufruire **gratuitamente** di un servizio di piccole riparazioni sartoriali (orlo ad un paio di pantaloni, accorciare le maniche di un vestito, solo per fare esempi concreti), e dall'altra consentire visibilità alle donne che hanno realizzato un proprio percorso di emancipazione e di realizzazione socio-lavorativa.

È necessario considerare, infatti, come non tutti i migranti riescono a trovare le risorse per affrontare e superare positivamente il trauma del trasferimento in una nuova terra, poiché la migrazione può rivelarsi destabilizzante e spingere alla chiusura al mondo esterno. La presenza di donne che grazie al loro impegno sono riuscite a realizzarsi nel lavoro, può essere sicuramente un positivo esempio per altre donne rappresentando una chiave per stimolare un percorso di crescita e di avvio al lavoro. Laddove, infine, vi fosse qualche persona interessata ad intraprendere un percorso per imparare a cucire, verrà garantita un'opportunità all'interno del Atelier Acanthus.

Il laboratorio sarà attivo il martedì dalle ore 12:00 alle 18:00 ed il mercoledì e giovedì dalle ore 9:00 alle 15:00.